



Liceo Statale "G. Mazzini"

Viale Aldo Ferrari, 37 - 19122 La Spezia / Tel. (+39) 0187743000

Email sppm01000d@istruzione.it - C.F. 80011230119

DISPOSIZIONI SULLE PROCEDURE DA ADOTTARE IN CASO DI INFORTUNIO O DI PRIMO SOCCORSO

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni

ù

Revisione	Descrizione	data
00	Emissione	Febbraio 2025

IL DATORE DI LAVORO / DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Cristina Spinucci

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
arch. Alessio Carrabino

IL MEDICO COMPETENTE
Dott. Alberto Corgiolu

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI
PER LA SICUREZZA
Dott.ssa Catia Castellani

Obiettivi generali

Con il termine Piano di Primo Soccorso (PPS) si intende l'insieme delle procedure e delle azioni che è necessario attuare per soccorrere una persona che ha subito un infortunio o che versa in uno stato di sofferenza. Gli obiettivi generali del PPS sono:

- proteggere e assistere l'infortunato
- all'occorrenza, allertare personale ospedaliero qualificato 118
- soccorrere l'infortunato, nell'attesa dell'intervento del personale qualificato.

Nel Piano di Primo soccorso sono descritti: il personale incaricato di prestare i primi soccorsi sanitari, i mezzi a disposizione e le procedure che devono essere poste in atto per garantire un intervento rapido ed efficace. Le modalità d'intervento sanitario sono fornite direttamente agli addetti al primo soccorso durante il corso di formazione specifico.

Si ricorda che è dovere di ogni cittadino italiano prestare assistenza a persona ferita o altrimenti in pericolo e darne immediato avviso all'Autorità (art. 593 Codice penale). Chiunque, valutando come agire, è tenuto a provvedere affinché l'infortunato possa al più presto ricevere assistenza.

Il Servizio di PS si intende esteso a qualsiasi persona si trovi all'interno dell'istituto o delle sue pertinenze. La procedura di attivazione del Servizio è identica sia che si tratti di studenti o di personale interno sia che si tratti di persona estranea (genitori, ospiti, corsisti, fornitori, manutentori, ecc.).

Disposizioni sulle procedure da adottare in caso di infortunio o di primo soccorso

L'obbligo della vigilanza ha rilievo primario rispetto a tutti gli altri obblighi di servizio e quindi, in caso di concorrenza di più obblighi che, per circostanze oggettive di tempo e di luogo, non consentono il loro contemporaneo adempimento, il docente e il collaboratore scolastico devono adempiere il dovere di vigilanza.

Prima dell'inizio delle diverse attività programmate, comprese quelle ricreative, spetta ai docenti controllare l'idoneità degli spazi che devono essere organizzati in modo da ridurre al minimo qualunque tipo di rischio per l'incolumità delle persone ovvero segnalare agli uffici eventuali criticità. L'attività dovrà poi essere regolamentata in modo che siano garantite le norme di sicurezza.

I docenti devono verificare che tutti gli spostamenti avvengano in modo ordinato e nel pieno controllo. Sempre e comunque deve essere garantita la presenza di personale che effettui la sorveglianza.

Le attività motorie e ludiche devono essere particolarmente controllate.

In caso di infortunio o improvviso malore nei locali scolastici, nelle aule, nei laboratori o in palestra

Obblighi da parte dell'infortunato (lavoratore o studente)

Far pervenire nel più breve tempo possibile in segreteria il referto medico originale relativo all'infortunio

Obblighi da parte del personale preposto alla vigilanza in caso di infortunio di uno studente anche se con lesioni di lieve entità o di suo malore improvviso:

1. Valutare con la massima attenzione le condizioni dell'alunno e, a seconda dei casi, prestare assistenza o chiamare gli addetti al primo soccorso perché effettuino i possibili interventi.
2. Contattare o fare contattare tramite la segreteria telefonicamente i genitori affinché siano informati delle condizioni dello studente e possano intervenire immediatamente.
3. Far intervenire l'autoambulanza ove necessario, chiamando il soccorso pubblico componendo il numero telefonico 118.
 - a. Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà: cognome e nome, indirizzo, numero telefonico ed eventuale percorso, tipo di incidente, descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.
 - b. Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.
 - c. Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.
 - d. Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.
 - e. Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).
 - f. Incoraggiare e rassicurare il paziente.
 - g. Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.
 - h. Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Nell'attesa dell'arrivo dell'addetto o dell'ambulanza, il personale deve astenersi dal compiere manovre o azioni che potrebbero aggravare le condizioni dell'infortunato, quali, ad esempio, la movimentazione dell'infortunato, la somministrazione di bevande o farmaci; quando necessario, l'addetto al pronto soccorso è autorizzato a chiedere l'aiuto di altri lavoratori che, a suo giudizio, potrebbero risultare utili.

Un collaboratore scolastico o un docente o un assistente amministrativo seguirà l'alunno al pronto soccorso. È da evitare di provvedere personalmente, di iniziativa del docente o del personale collaboratore scolastico, al trasporto dell'alunno infortunato, salvo casi di estrema necessità, urgenza e impossibilità di adottare alcune delle soluzioni di cui sopra.

4. Comunicare immediatamente l'accaduto al Dirigente Scolastico anche per il tramite dei docenti, dei collaboratori e degli uffici di segreteria preposti.
5. Presentare, con la massima tempestività e comunque entro 24 ore, relazione scritta sull'accaduto, contenente tutte le informazioni utili per:
 - a. appurare i fatti e le responsabilità e attivare le procedure opportune;
 - b. compilare eventuale denuncia da inviare all'istituto assicurativo e all'INAILL'immediata acquisizione degli elementi informativi deve permettere di appurare circostanze che a distanza di tempo sarebbe difficile ricostruire con precisione e avere chiara cognizione di come si sono svolti i fatti per poter individuare con precisione eventuali responsabilità.
(Alla relazione scritta dal docente o dal collaboratore scolastico e da eventuali testimoni, va allegata anche la eventuale segnalazione di primo soccorso predisposta dagli addetti).

Il personale della scuola non deve somministrare medicinali agli alunni se non con procedura autorizzata ai sensi delle Raccomandazioni contenente le Linee guida emanate congiuntamente dal Ministro dell'istruzione e della Salute prot. n. 2312 del 25 novembre 2005.

Obblighi da parte della segreteria

1. Registrare opportunamente l'infortunio
2. Assumere a protocollo la dichiarazione (secondo il modello predisposto) del docente o di chi ha assistito all'infortunio
3. Assumere a protocollo la documentazione medica prodotta non appena se ne viene in possesso, facendo compilare il modello interno dal quale è rilevabile l'orario di consegna
4. Aprire la pratica assicurativa mediante le funzionalità della piattaforma SIDI per espletare le procedure di denuncia alle autorità competenti
5. Aprire la pratica sinistro nei confronti dell'Assicurazione allegando la documentazione completa
6. Seguire la pratica fino alla completa chiusura secondo le procedure previste dalle normative vigenti.

Disposizioni per le uscite scolastiche

In occasione di visite didattiche o viaggi di istruzione, il responsabile di plesso, d'intesa con l'addetto al primo soccorso di ogni singolo plesso, fornirà agli accompagnatori dell'uscita:

1. numeri di emergenza
2. le presenti istruzioni per attivare i soccorsi, avvisare i genitori, accompagnare l'infortunato
3. indicazioni per la tenuta di eventuali farmaci in dotazione degli allievi
4. indicazioni su comportamenti da tenere in presenza di alunni con intolleranze alimentari o altre patologie

In caso di infortunio durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione

Obblighi da parte dell'infortunato

1. Informare immediatamente di qualsiasi infortunio accada, anche lieve, il Dirigente scolastico anche per il tramite dei docenti collaboratori e gli uffici di segreteria preposti
2. Far pervenire, con urgenza, in segreteria il referto medico originale relativo all'infortunio.

Obblighi da parte del docente in caso di infortunio o malore dell'alunno

1. Prestare assistenza allo studente;
2. Far intervenire l'autoambulanza ove necessario provvedere ad accompagnare lo studente in ospedale e richiedere la certificazione medica con prognosi;
3. Informare immediatamente di qualsiasi infortunio accada, anche lieve, il Dirigente scolastico, anche per il tramite dei docenti collaboratori e gli uffici di segreteria preposti
4. Trasmettere con la massima urgenza, anche per via telematica all'ufficio della segreteria della scuola la relazione ed il certificato medico con prognosi;
5. Consegnare, al rientro, in segreteria ed in originale la relazione ed il certificato medico con prognosi ed eventuali ricevute di spese sostenute.

Responsabilità del personale scolastico

Gli alunni, in qualunque momento della loro attività scolastica, devono essere sempre sotto la sorveglianza del personale docente o ATA. In caso di incidente la non osservanza di questa prescrizione si configurerebbe come colpa grave e potrebbe comportare varie tipologie di responsabilità.

In caso di ricorso in giudizio, la scuola deve comunque essere in grado di dimostrare che, oltre alla sorveglianza, si siano messe in atto le idonee misure preventive ad evitare qualunque tipo di rischio.

In riferimento a quanto disposto dall'art.2048 del codice civile, relativo alla responsabilità dei precettori e dall'art.61 della Legge 11 luglio 1980 n. 312, il docente o il collaboratore Scolastico deve essere sempre in grado di dimostrare:

- di essersi trovato in condizione di vigilare e di avere assolto correttamente ai propri obblighi di servizio, in base alle proprie mansioni;
- di non aver potuto evitare l'evento, pur essendo presente, perché verificatosi in modo imprevedibile, repentino ed improvviso;
- di aver adottato le opportune cautele e di non aver violato le norme di comune prudenza e perizia.

Principali compiti dell'Addetto al primo soccorso

- conoscere il piano di Pronto Soccorso previsto all'interno del piano di emergenza e i regolamenti della scuola;
- attuare tempestivamente e correttamente, secondo la formazione avuta, le procedure di intervento e soccorso;
- tenere un elenco delle attrezzature e del materiale di medicazione, controllandone efficienza e scadenza e programmare l'acquisto dei materiali occorrenti al PS;
- tenersi aggiornato sulla tipologia degli infortuni che accadono, confrontandosi con il Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione;
- segnalare carenze nella dotazione delle valigette di primo soccorso;
- attuare per le proprie competenze per la prevenzione e protezione dei rischi;
- essere di esempio per il personale lavorando in sicurezza e segnalando le condizioni di pericolo;
- tenersi aggiornato sui prodotti chimici eventualmente utilizzati nella scuola e prendere visione delle relative schede di sicurezza.

In caso di emergenza l'addetto al primo soccorso deve:

- prendere la valigetta di primo soccorso e portarsi immediatamente sul luogo in cui è stata segnalata l'emergenza;
- accertarsi delle condizioni di salute della persona infortunata;
- indossare i dispositivi di protezione individuale (es. guanti protettivi);
- eseguire i primi interventi conformemente alla formazione ricevuta allontanando le persone non interessate;
- segnalare immediatamente l'infortunio al Responsabile del plesso o, se non fosse possibile, avvisare telefonicamente la Dirigenza o gli uffici di segreteria
- se necessario contattare i soccorsi sanitari esterni direttamente o attraverso il Responsabile del plesso.
- attendere con l'infortunato l'arrivo dei soccorsi esterni.

L'azione dell'addetto al primo soccorso è circoscritta al primo intervento su una persona bisognosa di cure immediate e si protrae, a discrezione dell'addetto stesso e senza interferenze di altre persone non competenti, fintantoché l'emergenza non sia terminata.

In ogni caso l'intervento dell'addetto al primo soccorso si esaurisce quando l'infortunato è stato preso in carico dal personale dell'ambulanza, in caso di ricorso al 118, oppure quando l'infortunato minore è stato consegnato ai familiari.

L'intervento dell'addetto al primo soccorso è finalizzato al soccorso di chiunque si trovi nei locali dell'Istituto. Se occorre, accompagna e/o dispone il trasporto in ospedale dell'infortunato con autoambulanza.

Presidio di primo soccorso (punto 5 dell'allegato IV del d.lgs.81/08)

Negli edifici scolastici, così come previsto dal punto 5 dell'Allegato IV del D.Lgs.81/08, sono presenti i presidi sanitari indispensabili per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso. Detti presidi saranno contenuti in una Cassetta di Pronto Soccorso.

MALORE LIEVE

STUDENTE	Avvisa il docente
DOCENTE	Valuta la situazione Chiama il personale ATA e l'addetto al primo soccorso (se non lo è lui stesso). Raccoglie informazioni sul problema
PERSONALE ATA	Accompagna l'alunno in un luogo deputato assieme all'addetto al primo soccorso. Avvisa la segreteria ed informa l'ufficio di presidenza.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Presta assistenza allo studente, valuta i parametri, si documenta sul malore e su eventuali precedenti.
SEGRETERIA	Chiama la famiglia. Allerta la Presidenza e il personale preposto all'accoglienza dei parenti.
FAMIGLIA	Concorda le modalità di intervento (provvede o delega qualcuno al ritiro dell'alunno, si accorda che il figlio rimanga a scuola in attesa dell'evoluzione del malessere ecc.)

MALORE GRAVE

STUDENTE	Se in grado, avvisa il docente
DOCENTE	Assiste il ragazzo e chiama un collaboratore scolastico. Fa eventualmente allontanare quanti non necessari al soccorso.
PERSONALE ATA	Telefona al 118 relazionando sulla situazione. Chiama l'addetto al primo soccorso e, nei casi gravi, l'operatore DAE. Se possibile accompagna lo studente in un luogo deputato a assieme all'addetto al primo soccorso ed operatore DAE. Si attiva per far pervenire il defibrillatore. Avvisa la segreteria e l'ufficio di presidenza. Fa eventualmente allontanare quanti non necessari al soccorso.
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Presta assistenza allo studente, valuta i parametri, se possibile si documenta sul malore e su eventuali precedenti. Rivaluta costantemente l'evoluzione e si predispone a possibili interventi rianimatori BLS, RCP DAE.
SEGRETERIA	Chiama la famiglia e la informa dell'accaduto. Predispone per l'accoglienza del personale di soccorso MSB e/o MSA. Si assicura che i soccorritori vengano accompagnati prontamente dal paziente
FAMIGLIA	Concorda le modalità di intervento (provvede o delega qualcuno al ritiro dell'alunno, si accorda che il figlio rimanga a scuola in attesa dell'evoluzione del malessere ecc.)

INFORTUNIO LIEVE

STUDENTE	Avvisa il docente
DOCENTE	In caso di infortuni che possano far supporre traumi alla colonna e/o fratture NON SPOSTARE l'INFORTUNATO Valuta la gravità dell'infortunio, chiede l'eventuale assistenza di un collaboratore scolastico e di un addetto al primo soccorso, si documenta sulla dinamica Segnala l'evento sul registro e comunica l'accaduto alla segreteria.
PERSONALE ATA	Se possibile accompagna l'alunno in un luogo deputato assieme all'addetto al primo soccorso. In caso di infortuni che possano far supporre traumi alla colonna e/o fratture NON SPOSTARE l'INFORTUNATO Fa eventualmente allontanare quanti non necessari al soccorso
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Presta assistenza allo studente, valuta i parametri, si documenta sull'infortunio Appronta un primo soccorso con quanto a disposizione nella cassetta del Pronto Soccorso
SEGRETERIA	Comunica alla famiglia l'accaduto Effettuerà la denuncia di infortunio ai vari organi competenti e all'Assicurazione
FAMIGLIA	Concorda le modalità di intervento (provvede o delega qualcuno al ritiro dell'alunno, si accorda che il figlio rimanga a scuola in attesa dell'evoluzione o venga inviato al DEA)

INFORTUNIO GRAVE

STUDENTE	Se in grado avvisa il docente
DOCENTE	In caso di infortuni che possano far supporre traumi alla colonna e/o fratture NON SPOSTARE l'INFORTUNATO. Valuta la gravità dell'infortunio, chiede l'assistenza di un collaboratore scolastico e/o di un collega e di un addetto al primo soccorso, si documenta sulla dinamica Chiama il 118 Avvisa la segreteria, denuncia il sinistro attraverso modulo apposito entro 24 ore
PERSONALE ATA	Se possibile accompagna l'alunno in un luogo deputato assieme all'addetto al primo soccorso. e all'operatore DAE. Si attiva per avere a disposizione il defibrillatore In caso di infortuni che possano far supporre traumi alla colonna e/o fratture NON SPOSTARE l'INFORTUNATO. Fa eventualmente allontanare quanti non necessari al soccorso
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	Presta assistenza allo studente, valuta costantemente i parametri, vitali Rivaluta costantemente l'evoluzione e si predispone a possibili interventi rianimatori BLS, RCP DAE se possibile si documenta sull'infortunio In caso di infortuni che possano far supporre traumi alla colonna e/o fratture NON SPOSTARE L'INFORTUNATO salvo in caso di imminente pericolo di vita o per effettuare interventi rianimator
SEGRETERIA	Chiama la famiglia Avvisa il Dirigente scolastico. Predispone per l'accoglienza del personale di soccorso MSB e/o MSA, assicurandosi che i soccorritori vengano accompagnati prontamente dal paziente Effettuerà la denuncia di infortunio ai vari organi competenti e all'Assicurazione.
FAMIGLIA	Riceve dalla segreteria i dati necessari per seguire la pratica Entro il giorno successivo, consegna in Segreteria il certificato medico in originale rilasciato dal Pronto Soccorso e compila la modulistica

Richiami normativi

Dlgs 81/2008, art.18 comma 3bis

Il datore di lavoro e i dirigenti sono tenuti altresì a vigilare in ordine all'adempimento degli obblighi di cui agli articoli 19, 20, 22, 23, 24 e 25, ferma restando l'esclusiva responsabilità dei soggetti obbligati ai sensi dei medesimi articoli qualora la mancata attuazione dei predetti obblighi sia addebitabile unicamente agli stessi e non sia riscontrabile un difetto di vigilanza del datore di lavoro e dei dirigenti

D.Lgs 81/2008 art. 19 - Obblighi del preposto

1. *In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:*
 - a. *sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;*
 - b. *verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;*
 - c. *richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;*
 - d. *informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;*
 - e. *astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;*
 - f. *segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;*
 - f -bis) *in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;*
 - g. *frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.*

D.Lgs 81/2008 art. 19 - Obblighi dei lavoratori

1. *Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.*
2. *I lavoratori devono in particolare:*
 - a. *contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;*
 - b. *osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
 - c. *utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i miscele pericolose, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;*

- d. *utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;*
 - e. *segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;*
 - f. *non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
 - g. *non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*
 - h. *partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;*
 - i. *sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente.*
3. *I lavoratori di aziende che svolgono attività in regime di appalto o subappalto, devono esporre apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto.*